



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA

ARCHIVIO

N°

115

ANNO 1971

PROGETTO

Fabb. 'A'

per la costruzione di un
fabbricato da adibirsi ad
uso abitazione civile di
proprietà della Sig.^{ra}

~~Gentile Roberto~~

Brambilla Giovanna Ferdinanda e
Alessandro

LOCALITÀ Marina

VIA Bronzoni

N.

SEZIONE 'A'

FOGLIO 24

MAPPALÉ 7697/

LICENZA EDILIZIA DEL 1 agosto 1971 N° 119

N. PROTOCOLLO 1777/1258

N. PRATICA

NOTE :

A

LAVORI INIZIATI:

12.8.1921

B

LAVORI COPERTI:

31.8.1922

C

LAVORI ULTIMATI:

14/6/1924

(SOPRALLUOGO in data

2/10/1924)

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 Estratto di mappa N° 8252
- 2 Divisione Immobiliare e Terrene - 2/11/1908 Nota G. Barozzi
- 3 Due tavole disegni (2° ediz. off. del 1/8/1921)
- 4 Licenza di costruzione N° 119
- 5 Verbale di allineamento N° 1627 del 12/8/21
- 6 Domanda per acquisto intestazione licenza N° 30206/1523
- 7 Nota di trascrizione Registrata il 1/8/22 Vol. 754 Cos. 1820
- 8 Compravendita - Atto Not. Barozzi G. 30/9/22 Rep. N° 134976
- 9 Nuova licenza di costruzione intestata ai Brambilla
- 10 Una tavola disegni variante con off. N° 528 del 7/8/24
- 11 Licenza di costruzione per la variante -
- 12
- 13 *Platichip latp*
- 14
- 15



16 APR. 1974

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

COMUNE DI CARRARA

13-APR-1974

Prot. N. 221

ARRIVO ALL'URBANISTICA

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 528

Data 16 APR. 1974

N. DI PRATICA D'ARCHIVIO

ANNO 197

ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE

R. A. N. 181

1971

VISTO

16 APR. 1974

APPROVATO
Carrara, li 11/4/74

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

OGGETTO: Domanda di **VARIANTE** alla licenza di costruzione.☐ in aumento di volume☐ in diminuzione di volume☒ alla distrib. interna e prospetti

I sottoscritti

Proprietari della costruzione	Sig./ri <u>Brambilla Giovanni</u>	nato a <u>Carrara</u>	Li <u>20-1-1935</u>
	<u>Fenlini</u>	nato a <u>"</u>	Li <u>11-9-1940</u>
	domiciliato in <u>Marina di Carrara</u>		<u>15-7-1942</u>
	via <u>Piazza Azioni Unite</u>	Civ. N. <u>15</u>	Tel. <u>"</u>

Progettista delle opere	Sig. <u>Dino Geloni</u>	nato a <u>Carrara</u>	il <u>9-9-41</u>	di professione <u>Architetto</u>
	residente a <u>Carrara</u>	Via <u>Chiacciana</u>	Civ. N. <u>13</u>	
	iscritto all'Ordine Professionale <u>Architetti</u>	della <u>Toscana</u>	N. Ord. <u>710</u>	

chiedono alla S. V. la licenza di **VARIANTE (A)** alla costruzionealla licenza di costruzione rilasciata il 1/8/70.N. 119per un fabbricato ad uso (B) Abitazionesito a Carrara - Marina

Ubicazione della costruzione	Località <u>Cavetta</u>	Via <u>Monzoni</u>	N. <u>"</u>
	Mappale <u>7693/h</u>	Sezione <u>A</u>	Foglio <u>74</u>

Allegano

1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 2 tavole.

Dichiarano

Il Direttore dei Lavori	Sig. <u>Dino Geloni</u>	nato a <u>Carrara</u>	il <u>9-9-41</u>
	domiciliato in <u>Carrara</u>	Via <u>Chiacciana</u>	N. <u>13</u>

L'Impresario	Sig. <u>Cavalieri Luigi</u>	nato a <u>La Spezia</u>	il <u>10-3-33</u>
	domiciliato in <u>Carrara</u>	Via <u>Le XX Settembre</u>	N. <u>242/E</u>

è stato eseguito e rilasciato allineamento il 12/8/71è stato consegnato il tagliando A di inizio lavori il 12/8/71è stato consegnato il tagliando B di copertura dei lavori il "è stato consegnato il tagliando C di ultimazione dei lavori il "

VISTO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO

Al Comune di
CarraraSi restituisce il progetto in data odierna essendo state adempite
dall'interessato le prescrizioni sopra indicate.Massa, li 3 - SET. 1974

COMANDANTE

Descrizione delle opere

		Licenza	1 ^a variante	2 ^a variante
Superfici del terreno a disposizione	mq.	1000	1000	
Superficie coperta	mq.	160	160	
Rapporto di copertura	$\frac{1}{6}$	$\frac{1}{6}$	$\frac{1}{6}$	
Volume esistente (E)	mc.	—	—	
Volume approvato	mc.	720	720	
Volume totale (F)	mc.	720	720	
Volume totale (compreso piano interrato) mc.		720	720	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	0,7	0,7	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	7,00	7,00	
	Lato Ovest ml.	7,00	7,00	
	Lato Nord ml.	11,00	11,00	
	Lato Sud ml.	6,00	6,00	
Distanza minima dal filo stradale	ml.	11,00	11,00	

Descrizione del Fabbricato

		Licenza	1 ^a variante	2 ^a variante
PIANI	N.	1	1	
ALTEZZA	ml.	5,50	5,50	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.			
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.			

Dati urbanistici del fabbricato

		Licenza	1 ^a variante	2 ^a variante
SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.			
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	1000	1000	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	1000	1000	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						1 ^a variante					2 ^a variante				
Licenza															
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato				6					5						
Terr. o Rialz.	3,00	1	5	5		3,00	1	5	5						
Secondo															
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						1 ^a variante					2 ^a variante				
Licenza															
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.

Dati Statistici

FINANZIAMENTO 1 ☐ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		DESTINAZIONE 1 ☐ Residenziale 2 ☐ Attività economica (Specificare: ufficio, banca, albergo ecc.) 3 ☐ Altre attività (Specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	
TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☐ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra		IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☐ no ☐ 2 Condizionam. si ☐ no ☐ 3 Ascensore si ☐ no ☐
<i>I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.</i> <i>Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono</i> IL PROPRIETARIO <i>[Firma]</i> IL DIRETTORE DEI LAVORI <i>[Firma]</i> IL PROGETTISTA <i>[Firma]</i> L'ASSUNTORE DEI LAVORI <i>[Firma]</i>			

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- a) nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- b) nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nelle interne di ogni singolo piano.

Spazio riservato all'Ufficio Urbanistica

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit.	n.	del
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n.	del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del
DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa ☐ Tipo di frazionamento ☐ Cessione del terreno ☐ Contratto ☐ Certificato catastale ☐ Varie			
VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G. del N.		VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE del <i>29/6/74</i>		
Parere dell'Ufficio d'Igiene <i>Favorevole</i> <i>[Firma]</i> L'UFFICIALE SANITARIO				

chello
Depu

Varianti di progetto

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara, li 24 8 1974

Informativa di P. R. G. C. Fr. Zona Rurale

Trattasi di varianti di progetto

26/4/74

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

Inviare alla C.E.

- 3 MAG. 1974

hupini
27/4/74

(Variante.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 20 del 14-5-74)

Parere favorevole
hupini

(Variante.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del

visto la domanda di VARIANTE alla licenza N. del
visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

li

ACCOGLIE

li 14 SET. 1974

IL SINDACO

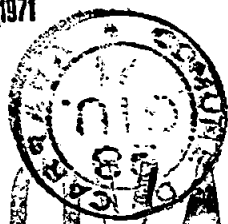
Tr. A 12/8/14 00457

Fabbr. A 2



Diritto rimborso stampati L. 205

28 GIU. 1971



APPROVATO

NF

30/6/71

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

COMUNE DI CARRARA
28 GIU. 1971
Prot. N. 14441
Clas

N. DI PRATICA D'ARCHIVIO

115

ANNO 1971

ARRIVO ALL'URBANISTICA

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1258

Data 30 GIU. 1971

ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE

R. P. N. 481

3 LUG. 1971

VISTO 12 LUG. 1971

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione

I sottoscritti:

Rebecca Guelfi

Proprietari della costruzione	Sig.ri <u>Rebecca Guelfi</u> nato a <u>S. TERENZIO M.</u> Li <u>30/6/1944</u> nato a <u>Li</u> domiciliato in <u>Marina di Carrara</u> Via <u>Monzone</u> Civ. N. <u>26</u> Tel. <u></u>
Progettista delle opere	Sig. <u>Geom. Giulio Ambrosini</u> di professione <u></u> residente a <u>Fossone</u> Via <u>Fossone Basso</u> Civ. N. <u>2364</u> iscritto all'Ordine Professionale <u>Geometri</u> della <u>Prov. MI</u> N. Ord. <u>7</u>

chiedono alla S. V. la licenza di (a) Costruire

un fabbricato ad uso (b) abitazione

Ubicazione della costruzione	<u>Marina di Carrara</u> <u>Via Monzone - Mappale 7697/h - Sez. A. f. 74</u>
------------------------------	---

- 1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. 1 tavole.
- 2) Relazione sanitaria
- 3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano
- 4) Copia Aerofotogrammetrica (21 x 31)

VISTO SOPRINTENDENZA AL M.M. & G.G. del <u></u> N. <u></u>	VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE del <u></u> N. <u></u>
VISTO IMPOSTA AREE FABBRICABILI COMUNE DI CARRARA Sezione Imposte e Tasse UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI Visto: adempiuti gli obblighi di cui all'art. 7 legge 5/3/1963 n. 246. <u>4860</u> IL CAPO. UFFICIO <u></u>	VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MASSA - CARRARA Ai sensi dell'art. 2 della Legge 26.7.1965 n. 966 NULLA-OSTA per quanto riguarda la prevenzione incendi, all'approvazione del presente progetto. Massa, <u>27</u> <u>1971</u> IL COMANDANTE <u></u> <u>16 AGO 1971</u>

- (A) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(B) - Abitazione, commercio, industria, ecc.
(C) - 4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

104022/8

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. 900
 Superficie coperta mq. 130 Rapporto di copertura 1/7
 Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 858
 Volume totale compreso piano interrato mc. 858
 Indice di fabbricabilità (mc / mq) i = 0,9
 Distanze minime dai confini { Lato Nord ml. 6,50 Lato Est ml. 10,00
 Lato Sud ml. 6,50 Lato Ovest ml. 13,00
 Distanza minima dal filo stradale ml. 10,00

Descrizione del Fabbricato

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N <u>8</u>	ml. <u>6,60</u>	ml.	r.

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml. <u>3,00</u>
P. Terra o rialz.	ml. <u>3,00</u>
Secondo Piano	ml.
Terzo Piano	ml.
Quarto Piano	ml.
Quinto Piano	ml.
Sesto Piano	ml.
Attico	ml.

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq	<u>900</u>

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici	DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: opificio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)
TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra
IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionam. si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc				
Piani	apparta- menti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato			<u>6</u>						
Terreno o Rialz.	<u>1</u>	<u>5</u>	<u>5</u>						
Secondo									
Terzo									
Quarto									
Quinto									
Sesto									
Attico									

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni *In calcestruzzo di cemento*
Muratura *In mattoni soffiati*
Copertura *In tegole t. p. standard*
Tinteggiatura *Con latte di calce a vari colori*
Rivestimenti *Con mattonelle di ceramica*
Serramenti *Sistemi in alluminio. Interni in legno*
Ringhiere *In ferro*
Pavimenti *In marmottini di graniglia a vari colori*

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

Luigi Ribeca

Esecutore dei lavori sarà il Sig. _____

domiciliato in _____ via _____ al N. _____

e direttore dei lavori sarà il Sig. _____

domiciliato in _____ via _____ al N. _____

IL PROGETTISTA

Giulio Alghisi
L'ESECUTORE

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Giulio Alghisi

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA			
VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit. 4,500	n. 273 del 26.6.77
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n. del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n. del
DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa ☐ Tipo di frazionamento ☐ Cessione del terreno ☐ Contratto ☐ Certificato catastale ☐ Varie		
Parere dell'Ufficio d'Igiene			
<i>Il sottoscritto</i> <i>(2° solo a condizione)</i> <i>ha f. a tutto non ripui l'attestato di</i> <i>1.00</i> L'UFFICIALE SANITARIO <i>23 lug. 1977</i>			

1-7-71 Completa
Rimedi

Parere della Sezione Urbanistica
41.

Camera di 1-7-71

Informativa di P. R. G. C. 1941: Strada di P.R. e zona villini Strada 30/terza

1966: Zona rurale

Si segnala che il fabbricato viene a farsi al filo della strada di P.R. 41 anziché andare a mt. 6,60 - Le forte delle esistenti distanze e scelte

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO bile mediamente - Nel P.R. 66 non è assolutamente accettabile.

31/7/71

Il progetto totale essere accolto col P.R. 41 si prescinde dalla strada di P.R. 41 che peraltro non esiste sulla realtà e non è neppure tenuta presente nel nuovo P.R. si rimette alla C.E. per parere

31/7/71

lungini
7/7/71

Vedere 2° soluzione
19 LUG. 1971

(Soluzione) Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 25 del 13/7/71)

Si rinviare per accertamenti.

lungini

Inviare alla C.E. la seconda soluzione che rispetta maggiormente della precedente le norme del P.R. 41

(Soluzione 2) Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 27 del 23/7/71)

Per favorevoli alla seconda soluzione

lungini

visto la domanda

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

li

ACCOGLIE

11 AGO. 1971

IL SINDACO



Carrara, li 16 LUG. 1971

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE	
COMUNE DI CARRARA	Est. 103
16 LUG. 1971	Clas. E
Prot. N° 1444	
ARRIVO ALL'URBANISTICA	
COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N. 1258	
Data 16 LUG. 1971	

OGGETTO: Domanda di esame della 2ª Soluzione

☐ in aumento di volume ☒ in diminuzione di volume ☒ in variazione delle distanze

I sottoscritti

SOLUZIONE
APPROVATO

Proprietari della costruzione	Sig./ri <u>Guelfi Rebecca</u> nato a <u>Fivizzano</u> Li. <u>30/6/1941</u> nato a _____ Li. _____ domiciliato in <u>Marina di Carrara</u> via <u>le Monzone</u> Civ. N. _____ Tel. _____
Progettista delle opere	Sig. <u>Geom. Giulio Ambrosini</u> nato a <u>Carrara</u> il <u>3-8-23</u> di professione _____ residente a <u>Follone</u> Via <u>Follone Basso</u> Civ. N. <u>2361</u> iscritto all'Ordine Professionale <u>Geometri</u> della <u>Prov. MI</u> N. Ord. <u>7</u>

chiedono alla S. V. di esaminare la 2ª soluzione
del progetto presentato in data 3-7-71
per un fabbricato ad uso (B) Abitazione sito a Marina di Carrara

Ubicazione della costruzione	Località <u>Marina di C.</u> Via <u>le Monzone</u> N. _____ Mappale <u>7693/h</u> Sezione <u>A</u> Foglio <u>74</u>
------------------------------	--

Allega _____ 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. _____ tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

Guelfi Rebecca

IL PROGETTISTA

Giulio Ambrosini

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

		1ª soluzione	2ª soluzione	3ª soluzione
Superfici del terreno a disposizione	mq.	900 ~	1000 ~	
Superficie coperta	mq.	130	150	
Rapporto di copertura	1/	1/7	1/6	
Volume esistente (E)	mc.			
Volume di progetto	mc.	858	720	
Volume totale (F)	mc.	858	720	
Volume totale (compreso piano interrato)	mc.	858	720	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	0,9	0,7	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	12.00	7.00	
	Lato Ovest ml.	11.00	7.00	
	Lato Nord ml.	6.50	12.00	
	Lato Sud ml.	6.50	6.00	
Distanza minima dal filo stradale	ml.	1.00	11.00	

Descrizione del Fabbricato

		1ª soluzione	2ª soluzione	3ª soluzione
PIANI	N.	1	1	
ALTEZZA	ml.	6.50	5.50	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.			
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.			

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.			
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	900 ~	1000 ~	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	900	1000	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2ª soluzione					3ª soluzione				
1ª soluzione															
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato				6					4						
Terr. o Rialz.	3	1	5	5		3	1	6	3						
Secondo															
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															

FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.					2ª soluzione					3ª soluzione				
1ª soluzione														
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione.

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.